

le segna di sua mano, e quelle che non vuole, non le segna, in modo che prima che una deliberazione passi in atto firmato, bisogna che sia deliberata nell'una e nell'altra delle due Case e poi firmata di mano del Re. Da questo modo di deliberare colla voce quanti errori naschino, premetterò di dire, ma solamente non tacerò che convenendo ciascuno palesemente dire il suo parere, avviene che molte volte per paura sono costretti a deliberare più presto quello che conoscono essere il voler di quelli che governano, che la soddisfazione della propria coscienza; onde chiaramente si conosce che non vi è più quella libertà che soleva esservi; e acciocchè anco sia tanto più ristretta, da qualche tempo in poi nella casa bassa, dove si entra per elezione, si fa in modo che non vi entrino che persone conformi alla volontà del re, siccome, oltre molti altri esempi, assai chiaramente si è conosciuto nel trattare le materie di religione; ed entrandovi or questi or quelli affezionati alli voleri di chi governava, sono state fatte tante deliberazioni contrarie l'una all'altra, dal che non solamente il Parlamento ha perduto assai della sua autorità appresso li popoli, ma con tante variazioni e mutazioni sono stati costretti gli uomini quasi a non saper che credere, nè sopra che fondarsi; e se la immensa bontà di Dio, con il mezzo di questa serenissima Regina e del vescovo di Winchester, non avesse aperto il suo lume, col quale potessero ritornare alla verità, senza dubbio non si avrebbe potuto vedere in altra parte confusione maggiore, pullulando la diversità delle eresie senza fine.

A questo proposito non ristarò di dire qual fosse l'eresia al tempo del re Edoardo, la quale consisteva in tre capi principali, cioè nella totale alienazione dal Papa e Chiesa Romana, nella diversità delle cerimonie, e nel negare che nel sacramento dell'altare vi fosse il vero corpo del figliuolo di Dio. Quanto alla alienazione dalla Chiesa, avendo detto